



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Tipologie di visti

Visto per «adozione»

Visto per Affari

Visto per «cure mediche»

Visto «diplomatico» per accreditamento o notifica

Visto per «gara sportiva»

Visto per «invito»

Visto per "lavoro autonomo"

Visto per "lavoro subordinato"

Visto per "missione"

Visto per «motivi familiari»

Visto per «motivi religiosi»

Visto di «reingresso»

Visto per «residenza elettiva»

Visto per «studio»

Visto per "transito" / "transito aeroportuale"

Visto per «trasporto»

Visto per «turismo»



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «adozione»

(Visto nazionale)

Il visto per adozione consente l'ingresso in Italia allo straniero "minore" destinatario del provvedimento di adozione o di affidamento pre-adoattivo emesso dalla competente autorità straniera in conformità alla legislazione locale.

Il rilascio del visto è subordinato all'emanazione di una autorizzazione della Commissione per le Adozioni Internazionali all'ingresso ed al soggiorno permanente del "minore" straniero adottato o affidato a scopo di adozione.

Per il perfezionamento di quelle procedure di adozione avviate anteriormente alla costituzione della Commissione per le Adozioni Internazionali ed alla pubblicazione degli albo degli enti autorizzati, ai fini del rilascio del visto, occorrerà verificare la sussistenza dei seguenti requisiti:

- a) dichiarazione di idoneità all'adozione, rilasciata dal Tribunale italiano dei minorenni competente per distretto di appartenenza dei genitori adottanti;
- b) provvedimento di adozione o di affidamento pre-adoattivo emesso dalla competente autorità straniera in conformità alla legislazione locale;
- c) dichiarazione di conformità del provvedimento alla legislazione dello Stato straniero, emessa dall'autorità consolare italiana competente per luogo d'emissione del provvedimento.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) autorizzazione nominativa rilasciata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali.

Per le sole procedure di adozione anteriori alla costituzione della Commissione per le Adozioni, invece dell'autorizzazione di cui al precedente punto n.4), occorre presentare:

- 5) dichiarazione di idoneità all'adozione, rilasciata dal Tribunale italiano dei minorenni competente per distretto di appartenenza dei genitori adottanti;
- 6) provvedimento di adozione o di affidamento pre-adoattivo emesso dalla competente autorità straniera in conformità alla legislazione locale;
- 7) dichiarazione di conformità del provvedimento alla legislazione dello Stato straniero, emessa dall'autorità consolare italiana competente per luogo d'emissione del provvedimento.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per Affari

(Visto Schengen Uniforme)

Il visto per affari consente l'ingresso in Italia, ai fini di un soggiorno di breve durata, allo straniero che intenda viaggiare per finalità economico-commerciali, per contatti o trattative, per l'apprendimento o la verifica dell'uso e del funzionamento di beni strumentali acquistati o venduti nell'ambito di contratti commerciali e di cooperazione industriale.

I requisiti e le condizioni per l'ottenimento del visto sono:

- a) la condizione di "operatore economico-commerciale" del richiedente;
- b) la finalità economico-commerciale del viaggio per il quale è richiesto il visto;
- c) l'effettiva attività svolta in Italia dagli operatori economici italiani che invitano lo straniero;
- d) adeguati mezzi economici di sostentamento.

Il dossier di richiesta del visto deve contenere:

(Ogni documento deve essere in italiano o in inglese in originale, insieme alla sua fotocopia)

- Formulario di richiesta di Visto, compilato e firmato;
- Passaporto in corso di validità (con scadenza superiore di almeno tre mesi rispetto alla durata del soggiorno);
- Una foto formato passaporto;
- Copia degli ultimi Visti ottenuti;
- Lettera di Invito di una impresa italiana (come fac-simile) redatta su carta intestata, datata e firmata da un Responsabile della Società il cui nome figuri sulla Visura Camerale;
- Visura Camerale;
- Copia di un documento di identità del Responsabile della società che ha firmato l'invito;
- Prenotazione aerea A/R;
- Prenotazione alberghiera;
- Ricevuta del cambio bancario come prova del possesso dei mezzi economici di sostentamento durante il soggiorno;
- Assicurazione sanitaria di viaggio, valida per tutto il periodo di validità" del Visto, avente una copertura minima di 30.000,00 Euro per le spese di ricovero ospedaliero d'urgenza e per le spese di rimpatrio;
- Statuto della Società tanzana;



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

- Registro di Commercio di meno di tre mesi o Dichiarazione di apertura o Dichiarazione di esistenza;
- Ricevute di pagamento delle imposte degli ultimi 6 mesi;

PER GLI IMPIEGATI BISOGNA AGGIUNGERE:

- Ordine di Missione della Società tanzana su carta intestata, datato e firmato da un Responsabile della Società il cui nome figuri sullo Statuto, con indicate le date del soggiorno in Italia e il motivo del viaggio;
- Attestazione di lavoro con data di inizio del rapporto lavorativo e chiara indicazione delle funzioni lavorative, datato e firmato da un Responsabile della Società il cui nome figuri sullo Statuto;
- Le ultime tre buste paga.

**PER IL RESPONSABILE/IL SOCIO DELL'IMPRESA O UN COMMERCIANTE
BISOGNA AGGIUNGERE:**

- Licenza di Commercio;

PER UN LIBERO PROFESSIONISTA BISOGNA AGGIUNGERE:

- Licenza professionale o dichiarazione di iscrizione all'ordine professionale;

PER STAGE O FORMAZIONE BISOGNA AGGIUNGERE:

- Una autorizzazione dell'Ufficio Regionale del Ministero del Lavoro italiano, con la richiesta della società che organizza lo stage o la formazione.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. L'ambasciata si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «cure mediche»

(Visto Schengen Uniforme o Visto Nazionale)

Il visto per cure mediche consente l'ingresso, al fine di un soggiorno di breve o lunga durata, ma sempre a tempo determinato, allo straniero che abbia necessità di sottoporsi a trattamenti medici presso istituzioni sanitarie italiane, pubbliche o private accreditate. Il permesso di soggiorno per cure mediche ha una durata pari alla durata presunta del trattamento terapeutico ed è rinnovabile finché durano le necessità terapeutiche documentate.

Il visto per cure mediche potrà essere rilasciato anche all'eventuale accompagnatore che assista lo straniero infermo, in presenza di adeguati mezzi economici di sostentamento.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) dichiarazione della struttura sanitaria prescelta che indichi il tipo di cura, la data d'inizio, la durata ed il costo presumibile;
- 5) attestazione della struttura sanitaria che confermi l'avvenuto deposito di almeno il 30% del costo complessivo del trattamento; documentazione comprovante la disponibilità in Italia di risorse sufficienti per il pagamento del residuo delle spese sanitarie; titolo di viaggio; documentazione comprovante la disponibilità in Italia di vitto ed alloggio per l'accompagnatore per il periodo di convalescenza dell'interessato;
- 6) autorizzazione del Ministero della Sanità – ovvero specifica Delibera Regionale – per le cure da prestarsi nell'ambito dei Programmi d'intervento Umanitari autorizzati.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto «diplomatico» per accreditamento o notifica

(Visto nazionale)

Il visto diplomatico per accreditamento o notifica consente l'ingresso in Italia, ai fini di un soggiorno di lunga durata a tempo indeterminato, allo straniero, titolare di passaporto diplomatico o di servizio, destinato a prestare servizio presso le rappresentanze diplomatico-consolari del suo Paese, in Italia o presso la Santa Sede.

Il visto diplomatico è rilasciato anche agli stranieri componenti lo stretto nucleo familiare convivente del titolare.

Le richieste di visto dovranno essere avanzate per le vie diplomatiche con nota verbale e la concessione del visto sarà sempre subordinata al preventivo nullaosta rilasciato dal servizio del Cerimoniale del MAE.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) richiesta ufficiale avanzata con nota verbale dal locale Ministero degli Affari Esteri o dalla competente rappresentanza diplomatico consolare in Italia;
- 5) nulla osta rilasciato dal servizio del Cerimoniale del MAE italiano

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «gara sportiva»

(Visto Schengen Uniforme)

Il visto per gara sportiva consente l'ingresso, ai fini di un soggiorno di breve durata, allo sportivo straniero che intenda partecipare a singole competizioni o ad una serie di manifestazioni sportive - sia a carattere professionistico che dilettantistico - agli allenatori, ai direttori tecnico-sportivi, ai preparatori atletici ovvero agli accompagnatori.

Per la partecipazione a gare professionistiche o dilettantistiche a carattere ufficiale o amichevole nell'ambito di discipline sportive riconosciute dal Comitato Olimpico, è necessaria una comunicazione scritta del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) o della Federazione sportiva italiana direttamente coinvolta nell'evento che confermi la notorietà della competizione e la partecipazione dell'atleta o del gruppo sportivo.

Quanto ai singoli componenti la squadra o il gruppo, la rappresentanza farà affidamento sulle liste ufficiali di nominativi o eventuali lettere di segnalazione presentate dagli enti sportivi stranieri, con l'indicazione della qualifica di ciascuno dei componenti stessi.

Il visto è rilasciato in presenza di adeguati mezzi economici di sussistenza.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) comunicazione scritta del C.O.N.I. ovvero della Federazione sportiva italiana interessata che confermi la notorietà della competizione e la partecipazione dell'atleta o del gruppo sportivo;
- 5) documentazione comprovante la disponibilità di adeguati mezzi finanziari di sostentamento (documenti di credito, fideiussione bancaria, polizza fideiussoria, ecc.), non inferiori a quanto stabilito dalle norme in materia;
- 6) titolo di viaggio di andata e ritorno (o prenotazione);
- 7) documentata disponibilità di un alloggio (prenotazione alberghiera, dichiarazione di ospitalità, ecc.)

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «invito»

(Visto Schengen Uniforme)

Il visto per invito consente l'ingresso, al fine di un soggiorno di breve durata, allo straniero invitato da enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche o private ma notorie, quale ospite di particolari eventi e manifestazioni di carattere politico o scientifico-culturale, le cui spese di soggiorno siano a carico dell'Ente invitante.

Il visto verrà parimenti rilasciato allo straniero convocato o invitato dall'Autorità giudiziaria italiana, per la durata indicata dalla stessa autorità.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) formale invito dell'Istituzione invitante, con il quale quest'ultima si impegni anche a farsi carico delle spese di soggiorno dello straniero, ovvero atto di convocazione dell'Autorità Giudiziaria italiana;
- 5) titolo di viaggio

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per "lavoro autonomo"

(Visto Schengen Uniforme o Visto Nazionale)

Il visto per lavoro autonomo consente l'ingresso in Italia, ai fini di un soggiorno di breve o lunga durata, a tempo determinato o indeterminato, allo straniero che intenda esercitare un'attività professionale o lavorativa a carattere non subordinato, ai sensi dell'art. 26 del testo unico n. 286/1998.

Il rilascio di nuovi visti d'ingresso è riservato alle seguenti categorie di lavoratori:

- imprenditori che svolgono attività di interesse per l'economia italiana;
- liberi professionisti;
- soci ed amministratori di società non cooperative;
- artisti di chiara fama internazionale e di alta qualificazione professionale, ingaggiati da enti pubblici e privati;
- artigiani provenienti da Paesi extracomunitari che contribuiscono finanziariamente agli investimenti effettuati dai propri cittadini sul territorio nazionale.

La valutazione di "interesse per l'economia italiana" dell'attività che il cittadino straniero intenda intraprendere sul territorio nazionale è di competenza esclusiva della Rappresentanza diplomatico-consolare.

Il rilascio del visto di ingresso per lavoro autonomo in favore di soci ed amministratori di società o di titolari di contratto per prestazioni di lavoro autonomo può avvenire solo qualora la società di destinazione del lavoratore in Italia risulti – dall'esame del certificato di visura camerale – attiva nel nostro Paese da almeno 3 anni.

Il rilascio del visto di ingresso per lavoro autonomo in favore dello straniero richiedente che voglia esercitare attività imprenditoriale, commerciale o artigianale da intraprendere è subordinato alla presentazione di un'attestazione, rilasciata dalla competente Camera di commercio, relativa all'astratta individuazione delle risorse necessarie all'attività stessa e di cui il richiedente dovrà disporre in Italia.

- Le dichiarazioni, le attestazioni o la documentazione sostitutiva in questione, unitamente al nulla osta della questura, devono essere presentate alla Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente, ai fini del rilascio del visto;
- ai fini dell'accertamento da parte della Rappresentanza diplomatico-consolare dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento, il lavoratore non appartenente all'Unione europea deve comunque dimostrare di disporre di idonea sistemazione alloggiativa e di un reddito annuo, proveniente da fonti lecite, di importo superiore al livello minimo previsto dalla legge per l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria o di corrispondente garanzia da parte di enti o cittadini italiani o stranieri regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

I lavoratori autonomi interessati dovranno essere informati dell'impossibilità di svolgere la loro attività per committente diverso da quello per il quale il visto è stato rilasciato e dell'impossibilità di ottenere la conversione del permesso di soggiorno per motivi diversi.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) nulla osta della questura;
- 5) autorizzazione o licenza o l'iscrizione in apposito registro o albo, ovvero dichiarazione o denuncia, ovvero altra documentazione specificamente richiesta per ciascun tipo di attività;
- 6) documentazione comprovante la disponibilità di un' idonea sistemazione alloggiativa;
- 7) documentazione comprovante la disponibilità di un reddito annuo, proveniente da fonti lecite.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per "lavoro subordinato"

(Visto Schengen Uniforme o Visto Nazionale)

Il visto per lavoro subordinato consente l'ingresso, ai fini di un soggiorno di breve o lunga durata, a tempo determinato o indeterminato, allo straniero che sia chiamato in Italia a prestare un'attività lavorativa a carattere subordinato.

I requisiti e le condizioni per l'ottenimento del visto sono previsti dagli articoli 22, 24 e 27 del testo unico n. 286/1998 e dagli articoli 29, 30, 31, 38 e 40 del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999, fermi restando gli adempimenti richiesti dagli articoli 49 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica stesso per l'esercizio di attività professionali.

SETTORE SPORTIVO:

I requisiti e le condizioni di rilascio del visto per "lavoro subordinato" stabiliti dall'art. 27, comma 1, lettera p), del testo unico n. 286/1998, e dall'art. 40, comma 14, del decreto del Presidente della Repubblica n. 394/1999 debbono intendersi applicabili anche agli stranieri destinati a svolgere attività sportiva presso società non professionistiche, diverse da quelle previste dalla legge 23 marzo 1981, n. 91.

SETTORE MARITTIMO:

Per gli stranieri dipendenti da società estere, destinati all'imbarco su navi italiane da crociera per lo svolgimento di servizi complementari, il visto è rilasciato dietro formale e documentata richiesta delle società stesse.

Per i marittimi stranieri destinati all'imbarco su navi di bandiera italiana ed iscritte nel Registro Internazionale, il visto è rilasciato dietro richiesta dell'armatore o suo agente delegato, corredata dall'iscrizione della nave nel Registro internazionale e dalla relativa tabella d'armamento. La validità del visto sarà corrispondente alla durata prevista dell'imbarco, che risulterà dal contratto di arruolamento, se già perfezionato, o da una dichiarazione dello stesso armatore. Tale procedura potrà essere attivata in anticipo, anche via telefax, ed il visto potrà essere rilasciato prescindendo dalla residenza in loco del marittimo interessato.

Per ciò che riguarda i marittimi stranieri che intendano imbarcare o sbarcare da navi di bandiera straniera presso porti italiani, è previsto il rilascio di visti di transito.

SETTORE MEDIA:



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Per giornalisti corrispondenti ufficialmente accreditati in Italia e dipendenti regolarmente retribuiti da organi di stampa quotidiani o periodici, ovvero da emittenti radiofoniche o televisive straniere, le richieste di visto dovranno essere avanzate per le vie diplomatiche con nota verbale e la concessione del visto è in ogni caso subordinata all'acquisizione del preventivo nulla osta del Ministero Affari Esteri, Servizio Stampa.

SETTORE DIPLOMATICO:

Per i lavoratori occupati alle dipendenze di rappresentanze diplomatiche o consolari, o di enti di diritto internazionale aventi sede in Italia, ovvero di funzionari diplomatici – o impiegati amministrativi e tecnici – in servizio presso le rappresentanze degli Enti stessi, le richieste di visto dovranno essere avanzate con nota verbale per le vie diplomatiche e la concessione del visto è sempre subordinata all'acquisizione del preventivo nulla osta del Ministero Affari Esteri, Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, Ufficio II.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) nulla osta al lavoro ovvero documentazione specifica per particolari settori di attività.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per "missione"

(Visto Schengen Uniforme o Visto Nazionale)

Il visto per missione consente l'ingresso in Italia, ai fini di un soggiorno di breve o lunga durata ma a tempo determinato, allo straniero che per ragioni legate alla sua funzione politica, governativa o di pubblica utilità debba recarsi in territorio italiano.

Hanno accesso a tale categoria di visto gli stranieri che rivestano cariche governative o siano dipendenti di pubblica amministrazione, di enti pubblici o di Organizzazioni internazionali inviati in Italia nell'espletamento delle loro funzioni, ovvero i privati cittadini che per l'importanza della loro attività e per gli scopi del soggiorno possano ritenersi di pubblica utilità per le relazioni tra lo Stato di appartenenza e l'Italia.

Analogo visto per missione può essere rilasciato agli stranieri componenti lo stretto nucleo familiare convivente del titolare, anche quando quest'ultimo sia esente dal visto.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) formale documentazione consona ad attestare la carica ricoperta.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «motivi familiari»

(Visto Nazionale)

Il visto per motivi familiari consente l'ingresso in Italia, ai fini di un soggiorno di lunga durata, a tempo determinato o indeterminato, ai cittadini stranieri che intendano ricongiungersi con il familiare cittadino straniero, regolarmente soggiornante in Italia, titolare di carta o permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno rilasciato per lavoro subordinato, lavoro autonomo, asilo, studio o motivi religiosi.

Il visto è rilasciato alle seguenti categorie di familiari:

- a) coniuge non legalmente separato di età non inferiore ai 18 anni;
- b) figli minori a carico, anche del coniuge o nati fuori del matrimonio, ovvero nati da coppie non coniugate o legalmente separate, a condizione che l'altro genitore, qualora esistente, abbia dato il suo consenso. Si considerano minori i figli che non hanno compiuto i 18 anni al momento della presentazione della richiesta di nulla osta al SUI;
- c) figli maggiorenni a carico;
- d) genitori a carico.

La condizione di familiare a carico deve essere idoneamente documentata alla Rappresentanza diplomatico-consolare competente al rilascio del visto.

Il cittadino straniero può chiedere il rilascio del visto in favore delle categorie di familiari suindicate richiedendo il Nulla Osta dello Sportello Unico per l'Immigrazione della Prefettura – Ufficio Territoriale competente. Il nullaosta per motivi familiari deve essere utilizzato entro sei mesi dalla data di rilascio.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) certificazione attestante il possesso dei requisiti del familiare ovvero, se in possesso, Nulla Osta dello Sportello Unico per l'Immigrazione;
- 5) dichiarazione di stato di famiglia.

Per i familiari stranieri di cittadini italiani e UE (coniuge, discendenti diretti fino a 21 anni o a carico e quelli del coniuge, ascendenti diretti a carico e quelli del coniuge) non hanno necessità né di nulla osta SUI né di un visto d'ingresso per motivi familiari, ai fini di un soggiorno di lungo periodo nel territorio nazionale. Ai richiedenti soggetti ad obbligo di visto, verificato il loro status di familiare UE o S.E.E., si rilascerà un visto per turismo, ai soli fini dell'attraversamento delle frontiere esterne (*v. turismo*).



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali. Ogni documento deve essere in italiano o in inglese, deve inoltre essere presentato in originale più una fotocopia. Gli originali vanno conservati, in quanto possono essere domandati da parte delle autorità di frontiera al momento dell'arrivo nell'area Schengen.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «motivi religiosi»

(Visto Schengen Uniforme o Visto Nazionale)

Il visto per motivi religiosi consente l'ingresso, ai fini di un soggiorno di breve o lunga durata, ai religiosi e religiose stranieri - intesi come coloro che abbiano già ricevuto ordinazione sacerdotale o condizione equivalente - ministri di culti appartenenti ad organizzazioni confessionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dell'Interno, che intendano partecipare a manifestazioni di culto o esercitare attività ecclesiastica, religiosa o pastorale.

I requisiti e le condizioni per l'ottenimento del visto sono:

- a) l'effettiva condizione di «religioso»;
- b) documentate garanzie circa il carattere religioso della manifestazione o delle attività addotte a motivo del soggiorno in Italia;
- c) nei casi in cui le spese di soggiorno dello straniero non siano a carico di enti religiosi, l'interessato deve disporre di adeguati mezzi di sussistenza.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) documentazione comprovante l'effettiva condizione di *religioso*;
- 5) documentate garanzie circa il carattere religioso della manifestazione o delle attività addotte a motivo del soggiorno;
- 6) titolo di viaggio (o prenotazione);
- 7) documentazione comprovante la disponibilità di adeguati mezzi di sostentamento o, qualora le spese di soggiorno siano a carico di un Ente religioso, un'idonea dichiarazione dell'ente stesso;
- 8) invito e/o dichiarazione dell'Ente religioso vistato dalla Segreteria di Stato dello Stato della Città del Vaticano o dalla Nunziatura apostolica presente nel Paese di provenienza dello straniero.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto di «reingresso»

(Visto Nazionale)

Il visto di reingresso consente l'entrata nel territorio nazionale, ai fini della prosecuzione di un soggiorno di lunga durata a tempo determinato o indeterminato, agli stranieri regolarmente residenti in Italia e titolari di carta o permesso di soggiorno che si trovino incidentalmente sprovvisti di tali documenti (furto, smarrimento, ecc.) ed intendano rientrare nel territorio italiano, ovvero allo straniero il cui documento di soggiorno sia scaduto (da non più di 60 giorni).

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) denuncia di furto o smarrimento resa alle competenti Autorità locali di Polizia;
- 5) dichiarazione del cittadino straniero che confermi il diritto alla prosecuzione del soggiorno di lunga durata in Italia

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «residenza elettiva»

(Visto Nazionale)

Il visto per residenza elettiva consente l'ingresso in Italia, ai fini del soggiorno, allo straniero che intenda stabilirsi nel nostro Paese e sia in grado di mantenersi autonomamente, senza esercitare alcuna attività lavorativa.

A tal fine, lo straniero dovrà fornire adeguate e documentate garanzie circa la disponibilità di un'abitazione da eleggere a propria residenza e di ampie risorse economiche autonome, di cui si possa ragionevolmente supporre la continuità nel futuro. Tali risorse dovranno provenire dalla titolarità di cospicue rendite (pensioni, vitalizi), dal possesso di proprietà immobiliari, dalla titolarità di stabili attività economico-commerciali o da altre fonti diverse dal lavoro subordinato.

Al coniuge convivente, ai figli minori, ai figli maggiorenni conviventi ed a carico, ed ai genitori conviventi a carico del titolare di visto, potrà essere rilasciato analogo visto solo a condizione che le suddette capacità finanziarie siano adeguate.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno breve debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) documentazione circa la disponibilità di un'abitazione da eleggere a residenza;
- 5) ampie e documentate risorse economiche autonome di cui si possa ragionevolmente supporre la continuità in futuro (cospicue rendite, pensioni, vitalizi, possesso di proprietà immobiliare).

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «studio»

(Visto Schengen Uniforme o Visto Nazionale)

Il visto per studio consente l'ingresso in Italia, ai fini di un soggiorno di breve o lunga durata, ma a tempo determinato, allo straniero che intenda seguire corsi universitari, corsi di studio o di formazione professionale presso istituti riconosciuti o comunque qualificati, ovvero allo straniero che sia chiamato a svolgere attività culturali e di ricerca.

Il visto per studio è altresì rilasciato, per il periodo necessario, allo straniero che abbia conseguito il diploma di laurea presso un'Università italiana, per l'espletamento degli esami di abilitazione all'esercizio professionale.

Per quanto concerne le attività di studio che comportano l'esercizio di attività sanitarie è richiesto il preventivo riconoscimento del titolo di studio abilitante all'esercizio professionale da parte del Ministero della Salute italiano.

Requisito per l'ottenimento del visto è l'età maggiore di anni 14.

Per gli stranieri minori (comunque maggiori di anni 14) inseriti in un programma di scambio culturale che prevede l'iscrizione ad una scuola superiore italiana, l'Organizzazione culturale interessata o i genitori interessati devono ottenere l'approvazione del programma da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (che delega alla scuola) e del Ministero degli Affari Esteri, Ufficio VI – Direzione Generale Promozione e Cooperazione Culturale.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno breve debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) documentate garanzie circa il corso di studio, formazione professionale o attività culturale da svolgere;
- 5) documentate garanzie circa i mezzi di sostentamento necessari;
- 6) polizza assicurativa per cure mediche e ricoveri ospedalieri, laddove lo straniero non abbia diritto all'assistenza sanitaria in Italia in virtù di accordi o convenzioni in vigore con il Paese di origine

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per "transito" / "transito aeroportuale"

(Visto territorio limitato)

Il visto per transito consente ad un cittadino straniero di attraversare il territorio delle parti contraenti nel corso di un viaggio da uno Stato terzo ad altro Stato terzo ed è concesso a condizione che allo stesso sia garantito l'ingresso nello Stato di destinazione finale e che il tragitto debba ragionevolmente portarlo a transitare sul territorio delle altre parti contraenti.

Il visto per transito aeroportuale consente al cittadino straniero specificatamente soggetto a tale obbligo di accedere alla zona internazionale di transito di un aeroporto, durante scali o tratte di un volo o di voli internazionali, senza entrare nel territorio della Parte contraente che ha rilasciato il visto. L'obbligo del visto costituisce un'eccezione al diritto generale di libero transito attraverso la zona internazionale di transito degli aeroporti.

La concessione del visto è sempre subordinata alla sussistenza dei requisiti minimi richiesti, in generale, per il rilascio di un visto di breve durata per «turismo». Ulteriore requisito è il possesso da parte dello straniero, ove necessario, del visto di ingresso nel Paese terzo di destinazione finale.

La domanda dev'essere trattata dal consolato dello Stato nel cui territorio è situato l'aeroporto di transito.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) biglietto aereo o prenotazione;
- 5) idichiarazione d'invito del Paese terzo di destinazione finale;
- 6) documentazione comprovante la disponibilità di adeguati mezzi finanziari di sostentamento in Italia;
- 7) dimostrazione della disponibilità di un alloggio (prenotazione alberghiera, dichiarazione di ospitalità, ecc.);
- 8) assicurazione sanitaria avente una copertura minima di €30.000 per le spese mediche, per il ricovero ospedaliero d'urgenza e le spese di rimpatrio.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «trasporto»

(Visto Schengen Uniforme)

Il visto per trasporto consente l'ingresso, ai fini di un soggiorno di breve durata, allo straniero che intenda recarsi in Italia per brevi periodi per svolgere attività professionale connessa con il trasporto di merci o persone, sia per via terrestre che per via aerea (autotrasportatori, equipaggi di voli charter o privati).

I requisiti e le condizioni previsti per l'ottenimento del visto sono costituiti dalla documentazione attestante la condizione professionale dei richiedenti e da quella inerente l'attività da svolgere in occasione del soggiorno richiesto.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno;
- 3) una foto formato tessera;
- 4) documentazione attestante la condizione professionale del richiedente;
- 5) documentazione attinente l'attività da svolgere in occasione del soggiorno richiesto.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

Visto per «turismo»

(Visto Schengen Uniforme)

Il visto per turismo consente l'ingresso, per breve durata, in Italia e negli altri Paesi dello spazio Schengen al cittadino straniero che intenda viaggiare per motivi turistici.

I requisiti e le condizioni per l'ottenimento del visto sono:

- a) adeguati mezzi finanziari di sostentamento;
- b) il titolo di viaggio di andata e ritorno (o prenotazione) ovvero la disponibilità di autonomi mezzi di viaggio;
- c) la disponibilità di un alloggio (prenotazione alberghiera, dichiarazione di ospitalità, ecc.).

Nel caso d'invito da parte di cittadino italiano o straniero regolarmente residente, dovrà essere esibita una «dichiarazione d'invito» con cui il dichiarante attesti la sua disponibilità ad offrire ospitalità in Italia al richiedente il visto.

- Per i minori di età che partecipino a programmi di accoglienza a carattere turistico-umanitario approvati dal «Comitato per la tutela dei minori stranieri», sono requisiti necessari:

- a) l'assenso all'espatrio da parte di chi eserciti la potestà genitoriale o da parte del tutore;
- b) l'autorizzazione scritta dello stesso Comitato.

- Per i minori o gli studenti che accompagnano i genitori: un certificato di frequenza scolastica e l'eventuale autorizzazione dell'altro genitore.

- Per i minori o gli studenti che viaggiano soli: un certificato di frequenza scolastica, l'autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci e la documentazione attestante le risorse dei genitori.

Attenzione: il visto per turismo non permette di lavorare, di studiare, né di sollecitare un'ammissione al soggiorno in Italia.

Per ottenere il visto occorre presentare:

- 1) formulario di domanda di visto di soggiorno debitamente compilato e firmato;
- 2) passaporto in corso di validità superiore di tre mesi alla durata del soggiorno, nonché permesso di soggiorno rilasciato dalle autorità tunisine per i cittadini stranieri residenti in Tanzania;



*Ambasciata d'Italia
Dar es Salaam*

- 3) una foto formato tessera;
- 4) documentazione comprovante la disponibilità di adeguati mezzi finanziari di sostentamento in Italia (ai sensi della Direttiva del Ministero dell'Interno del 1/3/2006);
- 5) titolo di viaggio di andata e ritorno (o prenotazione), ovvero dimostrazione della disponibilità di autonomi mezzi di viaggio;
- 6) dimostrazione della disponibilità di un alloggio (prenotazione alberghiera, dichiarazione di ospitalità, ecc.);
- 7) dichiarazione d'invito;
- 8) assicurazione sanitaria avente una copertura minima di €30.000 per le spese mediche, per il ricovero ospedaliero d'urgenza e le spese di rimpatrio;
- 9) documentazione comprovante l'attività lavorativa svolta.

ATTENZIONE: L'elenco dei documenti sopra riportato deve intendersi come meramente orientativo per l'utenza. La sede si riserva di effettuare ulteriori approfondimenti a seconda del caso e di richiedere eventuali integrazioni documentali.